

Estratto da: CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

<http://www.cinemafrica.org>

The Constant Gardener - La cospirazione



Data di pubblicazione : domenica 5 novembre 2006

Abstract:

Dopo otto mesi dall'uscita nelle sale italiane, la Bim e la O1 Distribution fanno uscire la versione homevideo di *The Constant Gardener* (*La cospirazione*) del regista brasiliano Fernando Meirelles che, dopo *City of God*, passa dalle favelas brasiliane all'inferno di Nairobi e del suo quartiere periferico più conosciuto a causa del degrado e della povertà: Kirba, una città nella città, dove vivono 800.000 persone senza acqua né servizi igienici.

CINEMAFRICA | Africa e diaspora nel cinema

Dopo otto mesi dall'uscita nelle sale italiane, la Bim e la O1 Distribution fanno uscire la versione homevideo di *The Constant Gardener* (*La cospirazione*) del regista brasiliano Fernando Meirelles che, dopo *City of God* e [City of Men](#), passa dalle favelas brasiliane all'inferno di Nairobi e del suo quartiere periferico più conosciuto a causa del degrado e della povertà: Kirba, una città nella città, dove vivono 800.000 persone senza acqua né servizi igienici. Fernando Meirelles continua così un ideale percorso cinematografico nel mondo dei vinti del nuovo millennio. Dopo il successo di *City of God* (2002), anche per il regista brasiliano, così come era già successo al regista Alejandro González Iñárritu di *Amores Perros* (2000), *21 Grammi-Il peso dell'anima* (2003) e *Babel* (2005), sono arrivate le grandi produzioni. *The Constant Gardener*, presentato alla 62a Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, vanta un cast da copertina, grazie soprattutto alla coppia di protagonisti, Ralph Fiennes e Rachel Weisz. Il film è stato un vero e proprio successo soprattutto per l'attrice inglese, poiché la sua interpretazione l'ha portata a vincere sia il Golden Globe che l'Oscar come miglior attrice non protagonista nel 2006.

The Constant Gardener, tratto dall'omonimo romanzo e best seller di John Le Carré (*Il giardiniere tenace*, Arnoldo Mondadori Editore, 2001), racconta la storia di Justin Quale, un diplomatico inglese che indaga per conto suo sulla morte di sua moglie, Tessa Quale, un'attivista politica, uccisa in una remota e isolata parte del Kenya. Justin non crede alla versione ufficiale sulla morte della moglie e, per scoprire la verità, deve andare contro tutte le regole e tutte le istituzioni che proteggono gli affari loschi di una casa farmaceutica. Un thriller anomalo, un docu-film di genere a sfondo sociale, che Meirelles piega abilmente in favore del suo stile personale, ritmato e dai colori indimenticabili; non è un caso che la fotografia sgranata sia opera di César Charlone, lo stesso di *City of God*. Nonostante i tratti hollywoodiani della grande produzione, il passaggio di attori famosi nel caos delle baracche di Nairobi assume, grazie alla regia di Meirelles, un fascino particolare, una prova, un rito d'iniziazione che si consuma con una naturalezza e una vivacità spiazzanti. Il continuo cambio di punti di vista, che spesso sembrano coincidere con gli occhi di un bambino, documentano secondo lo stile di Meirelles il groviglio di baracche, stradine e viottoli di Kirba. Il regista brasiliano riesce ad affrontare sapientemente il romanzo di Le Carré, seguendo con attenzione i cambiamenti della personalità di un uomo, trasformando quello che sarebbe potuto essere un semplice film giallo, in qualcosa di più complesso e meno scontato. A chi annunciava *The Constant Gardener* come un flop, pur non avendolo visto, ma basandosi solo sull'improvviso successo e il conseguente aiuto economico delle produzioni importanti, Meirelles ha risposto con un bel film, impegnato e profondo, che firma con lo stile personale senza gettarlo tra i tanti film di genere senza spina dorsale.

Per chi non avesse avuto l'opportunità di vederlo al cinema, l'uscita del dvd è una occasione per recuperare questo interessante lavoro di Meirelles. La versione homevideo è nel segno della più semplice delle tradizioni. Un solo dvd, nel quale, oltre al film, si possono vedere il trailer italiano e 12 minuti di interviste e commento alla realizzazione del film, un classico *Dietro le quinte*: pochi minuti nei quali si sentono le impressioni degli attori, dei produttori, di Le Carré e di Meirelles stesso, che parla del suo stupore di fronte a Kirba. Il film può essere visto in italiano o nella versione in inglese con i sottotitoli, godendo quindi dell'audio originale a differenza della versione cinematografica, uscita, come sempre, doppiata. L'uscita in homevideo sembra più portata alla diffusione del film che non alla scoperta del progetto del film, ma il breve making of, del quale c'è solo la versione in inglese con i sottotitoli, è comunque utile per provare ad immaginare cosa vuol dire andare con una troupe cinematografica in luoghi dimenticati dal mondo, in alcuni casi anche poco conosciuti, quali difficoltà si affrontano, ma anche quali sorprese e quante scoperte inaspettate si possono fare.

Dopo quindici giorni dall'uscita per l'homevideo del dvd della O1, la Feltrinelli ha presentato nella collana Le Nuvole una seconda e più lussuosa edizione del film. La casa editrice propone un piccolo cofanetto composto da due dischi e un libro. Dei due dischi, il primo è dedicato al film con scelta di lingua e scene, il secondo ai contenuti speciali composti dal Trailer e da *Dietro le quinte* che sono identici a quelli presenti nella versione della O1, a questi però si aggiungono la scena completa dello spettacolo sull'AIDS di Harun, le interviste sull'Africa ai protagonisti, alcune scene tagliate e uno speciale dedicato al passaggio dal testo al film con intervista a John Le Carré.

L'operazione di Feltrinelli è legata in qualche modo a una riflessione più generale sul continente africano: in questo senso vanno sia i contenuti speciali che il libro *L Africa non esiste* nel quale si trovano alcuni testi dello scrittore polacco Ryszard Kapuscinsky, giornalista e viaggiatore, noto soprattutto per i suoi reportage e che in Africa ha trascorso diversi anni: l'impatto con l'Africa e i suoi spazi, le tradizioni, le guerre civili, la morte e la forza della natura che contrasta con la presenza umana. I testi di Kapuscinsky sono preceduti da una introduzione di Bruno Fornara che non si limita ad analizzare *The Constant Gardener*, ma prende spunto dal film per fare una considerazione sui cambiamenti di Hollywood e sulla sua nuova attenzione per un continente povero come l'Africa. L'edizione Feltrinelli ha colto l'occasione per unire al film di Meirelles una serie di contributi e riflessioni sull'Africa e sul suo ruolo attuale.

Alice Casalini

Cast&Credits:

The Constant Gardener - La cospirazione

Regia: Fernando Meirelles; *sceneggiatura:* Jeffrey Caine; *fotografia:* César Charlone; *musica:* Alberto Iglesias; *montaggio:* Claire Simpson; *interpreti:* Ralph Fiennes, Rachel Weisz, Danny Huston, Bill Nighy, Pete Postlethwaite, Hubert Koundé, Daniele Harford, Ben Parker, Archie Panjabi, Keith Pearson, Bernard Otieno, Damaris Itenyo Agweyu; *origine:* Germania/Inghilterra, 2005; *durata:* 1242; *produzione:* Focus Features, Portboiler Productions LTD., Scion Films Limited; *distribuzione homevideo:* O1 Distribution SRL; *data di uscita:* 27 ottobre 2006; *sito ufficiale:* www.theconstantgardener.com; *sito italiano:* www.bimfilm.com/theconstantgardener Edizione O1 Distribution. *DVD nella confezione:* 1; *supporto:* 2 dvd9, singola faccia, doppio strato; *regione:* 2; *formato video:* 16:9 Widescreen; *formato audio:* Dolby Digital; *tracce audio:* Inglese (originale) 2.0, Italiano 5.1; *lingue sottotitoli:* Italiano; *contenuti extra:* Dietro le quinte (12'), Trailer italiano Edizione Feltrinelli. *DVD nella confezione:* 2; *supporto:* 2 dvd9, singola faccia, doppio strato; *regione:* 2 (Europa); *video:* 1,85:1 16/9; *audio:* Italiano Dolby Digital 5.1., originale Dolby Digital 2.0; *sottotitoli:* Italiano; *contenuti speciali:* Dietro le quinte; Scene eliminate; Spettacolo di Haruna: scena integrale; L Africa: intervista ai protagonisti; John Le Carré: dal romanzo allo schermo; Trailer; libro *L Africa non esiste* di Ryszard Kapuscinsky.